



Giovedì **31 maggio 2018**

**GIAS NUOVO FONTANE m.1999**

**e Miniera RAMBASA m.2200**

da Rivotti (Groscavallo) m. 1467

*Escursione a cura della Sezione di Venaria Reale*

Referenti: Elvezio Bravo 338.6040026 – Franca Guerra 335.285934 – Meo Rapelli (CAI Courgnè) 349.1338203

Dislivello 532 metri

Difficoltà T

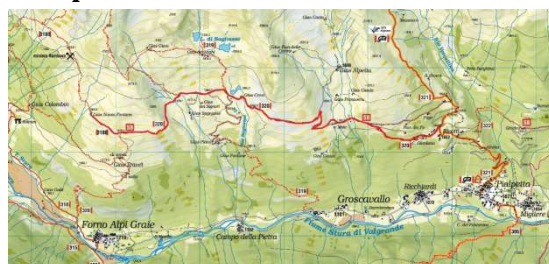
Tempo di percorrenza ore 2,30-km 6 circa

Ritrovo alle ore 8,30 nel piazzale di PIALPETTA per compattare auto

si prosegue poi per la Fraz. RIVOTTI

(attenzione: parcheggio limitato)

è indispensabile compattare al massimo le auto



**AVVICINAMENTO:** Da Lanzo proseguire in direzione di

Germagnano e Pessinetto, quindi imboccare la provinciale della Val

Grande per Cantoira, Chialamberto e **Pialpetta**, frazione di Groscavallo. **Ritrovo per compattare auto** Dopo quest'ultimo

abitato andare a destra seguendo una carrozzabile che si stacca nei pressi di un pilone votivo (indicazioni per Alboni - Rivotti) e a un nuovo bivio andare a sinistra (indicazione per Rivotti). Seguire la carrozzabile asfaltata fino a quando si entra in vista della chiesetta dei Rivotti. Qui è possibile lasciare l'auto.

**ITINERARIO:** Addentrarsi nella borgata lungo la stradina ed oltrepassare la Cappella della Madonna della Visitazione.

Imboccare il sentiero che passa presso una centralina elettrica ed a monte di un ripetitore e risalire i prati fino a raggiungere la strada sterrata.

*Seguire fedelmente la strada sterrata per tutto il suo sviluppo fino a pervenire al Gias Nuovo Fontane (6 km ca).*

Si perviene all'Alpe Le Moie, volgendo lo sguardo a monte si nota il Vallone dell'Alpetto, sovrastato del Monte Morion. Superati 2 tornanti ed oltrepassato il costone di Pra Longis, inizia il vero tratto panoramico del percorso, con ampie vedute sulla valle e con possibilità di osservare svariate testimonianze di forme glaciali, come le morene laterali e le rocce montonate nel Vallone di Sagnasse. Tuttavia per primo ci si imbatte nella "pera ciapel", una geostruttura formata da blocchi sovrapposti in equilibrio. Dalla parte opposta della valle si nota il Bec Ceresin, enorme monolite rimasto isolato nel corso dei secoli dal resto delle strutture orografiche. Si oltrepassano i vari Gias del Crest, dei Signori ed infine Sagnasse per affacciarsi sul Vallone della Gura e giungere al Gias Nuovo Fontane da dove la vista spazia sulla testata della valle con la cresta di confine con la Francia, mentre sul lato opposto si vede il selvaggio Vallone di Sea, che da Forno conduce ai piedi della Ciamarella.

Il ritorno avviene lungo lo stesso itinerario.

*In inverno, con la neve, è comunque consigliato prendere subito la strada sterrata a destra della partenza dalla borgata (l'itinerario sarà valutato al momento da parte degli organizzatori)*



Al rientro sarà possibile fare "merenda sinoira" presso il Ristorante Setugrino al costo di € 15 si prega di dare la propria adesione per la gita ed eventuale "merenda sinoira" **entro martedì 29 maggio 2018**  
[cai.venariareale@gmail.com](mailto:cai.venariareale@gmail.com)



oppure con messaggio ai referenti: Elvezio Bravo 338.6400026 – Franca Guerra 335.285934 – Meo Rapelli 349.1338203

**VI ASPETTIAMO NUMEROSI**